



ISTITUTO COMPRESIVO - NOVOLI
SCUOLA INFANZIA - VIA E. MONTALE
SCUOLA PRIMARIA "O. PARLANGELI" – VIA DEI CADUTI
SCUOLA SECONDARIA I GRADO "F. CEZZI" – VIA L. MADARO



INTEGRAZIONE PROTOCOLLO VALUTAZIONE – ISTITUTO COMPRESIVO NOVOLI A.S. 2020-2021

1. VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
2. ESAME CONCLUSIVO I CICLO

-1. VALUTAZIONE IN ITINERE SCUOLA PRIMARIA

- **CRITERI E MODALITA'**: minimo 2 giudizi per disciplina – per quadrimestre (italiano- matematica-inglese) almeno 1 giudizio per le altre – per quadrimestre dopo un periodo di osservazione e prove di verifica
- **GIUDIZI DESCRITTIVI PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE da inserire nel Registro elettronico OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO**
L'alunno/a ha eseguito le attività richieste solo in situazione nota e con risorse fornite dal docente, lavorando in modo poco autonomo (e/o incerto) e manifestando scarsa continuità negli apprendimenti.
OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO
L'alunno/a ha eseguito le attività richieste solo in situazione nota e con risorse fornite dal docente, lavorando non sempre autonomamente; ha manifestato negli apprendimenti un'applicazione discontinua.
OBIETTIVO ADEGUATAMENTE RAGGIUNTO
L'alunno/a ha eseguito le attività richieste in situazione nota e/o non nota e con risorse fornite dal docente o reperite, lavorando in modo autonomo e manifestando continuità negli apprendimenti.
OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO
L'alunno/a ha eseguito le attività richieste in situazione nota e/o non nota e con risorse fornite dal docente o reperite, lavorando in modo sicuro e autonomo e manifestando acquisizione continua negli apprendimenti.
- **TIPOLOGIA di prove/strumenti verifica/osservazione degli apprendimenti - a titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune prove da utilizzare (prove strutturate, compiti di realtà, conversazione guidata, osservazioni)**
- **RUBRICHE VALUTAZIONE/OSSERVAZIONE rispetto alle tipologie di prove, Nell'anno scolastico 2021/2022 si ritiene opportuno costruire rubriche di valutazione e protocolli osservativi per tipologie di prove/strumenti di valutazione**

- VALUTAZIONE IN ITINERE SCUOLA PRIMARIA

Nel corso di questo quadrimestre sono stati rimodulati gli obiettivi di apprendimento, in coerenza i giudizi descrittivi per la valutazione finale tenendo conto dell'arco temporale annuale.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021- 2023”, il quale prevede che “in relazione all’evolversi della situazione epidemiologica... con una o più ordinanze del Ministro dell’istruzione, possono essere adottate specifiche misure per la valutazione degli apprendimenti e per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, anche tra quelle di cui all’articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41”;
- Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 4;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”; • Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
- Legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2005”, e in particolare l’articolo 12;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”; • Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e in particolare l’articolo 87, comma 3-ter e l’articolo 73, comma 2-bis;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’articolo 21, della legge 15 marzo 1999, n.59”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741, concernente l’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione;
- Circolare MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017 Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante “Linee guida per l’insegnamento

dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92” .

- Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 recante “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”;
- Decreto del Ministro dell'istruzione 07 agosto 2020, n. 89 recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”;
- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;
- O.M del Ministero dell'Istruzione prot. N. 52 del 3 marzo 2021.

**Modalità espletamento dell'esame di Stato
ai sensi OM 52 del 3.03.2021 , articolo 2 e D.L.62/2017 e DM 741/2017 e CM 1865/2017**

AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato Conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta in via generale, per gli alunni che:

REQUISITI AMMISSIBILITA'

*1. In sede di scrutinio finale sono **ammessi** all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado che abbiano i seguenti requisiti:*

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenzaepidemiologica;

DEROGHE

1. Assenze continuative per gravi motivi di salute;
2. Assenze per sottoporsi a terapie e/o cure programmate per patologie croniche o per fisioterapia;
3. Assenze per partecipare ad attività sportive e agonistiche di rilievo organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
4. Assenze per partecipare ad attività culturali ed artistiche di particolare rilievo, coerenti con gli specifici percorsi formativi seguiti;
5. Assenze motivate dall'adesione a confessioni religiose ;
6. Uscite anticipate per frequentare lezioni al conservatorio;
7. Assenze per gravissimi problemi di famiglia (lutti entro il secondo grado, provvedimenti dall'Autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado.
8. Assenze per recarsi a far visita ai parenti entro il secondo grado che siano in regime di detenzione presso strutture penitenziarie.

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L 'impossibilità' di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Lo svolgimento delle prove INVALSI non costituisce requisito di ammissione.

Viene attribuito un voto di ammissione, espresso in decimi, per gli alunni ammessi all'esame di stato sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità inseriti nel PTOF. Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO AMMISSIONE

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017: Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. In tal caso, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Valutazione percorso scolastico triennale, considera l'andamento del processo di maturazione nel triennio (motivazione, partecipazione, autonomia operativa, strategie di studio, comportamento e capacità relazionali) e il profitto complessivo di ciascun anno rispetto a: le conoscenze e le abilità acquisite, le competenze maturate nella loro prospettiva evolutiva.

FINALITA' dell'ESAME

L'esame di cui al comma 4 è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno/a anche in funzione orientativa.

Tiene a riferimento il **profilo finale dello studente** secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla:

- capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

Nel corso della **prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato** di cui all'articolo 3, è comunque accertato:

- il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare:

- a) della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- b) delle competenze logico matematiche;
- c) delle competenze nelle lingue straniere
- d) livello padronanza competenze educazione civica.

SVOLGIMENTO d'ESAME :periodo e modalità in presenza (ARTT. 3, 4,5,11,15 dm 741/2017)

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

L'esame di Stato è costituito da una prova orale sostitutiva delle prove di cui all'art.8, commi 4 e 5 del D.Lgs 62/2017 (prove scritte) e prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni di un elaborato. In sede di esame si tiene conto del profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica. Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato, viene accertata l'acquisizione degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, nello specifico:

- della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- delle competenze logico matematiche;
- delle competenze nelle lingue straniere.

Il calendario d'esame è predisposto e comunicato dal dirigente scolastico al collegio docenti: dal

termine delle lezioni al 30 giugno.

SEDE ESAMI: Scuola Secondaria I grado – Area Mercatale

RIUNIONE PRELIMINARE e relativi adempimenti:

-insediamento COMMISSIONE D'ESAME composta da tutti i docenti del cdclasse terza,

-PRESIDENTE: DS

-definizione aspetti organizzativi :

-definizione sottocommissioni,

-individuazione del coordinatore del cdclasse, con delega a presiedere la SottoCommissione , in caso di assenza/impedimento del DS,

- ordine successione classi per i colloqui,

- numero giornaliero di alunni che sostengono le prova;

-criteri di valutazione della prova d'esame, che devono essere coerenti con il profilo finale dello studente, con gli obiettivi e i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati nel curriculum di istituto e nella programmazione dei consigli di classe, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché al livello di padronanza delle competenze di educazione civica, della lingua italiana, delle competenze logico-matematiche e nelle lingue straniere;

-definisce la griglia di valutazione della prova d'esame.

COMMISSIONI

È unica ed è costituita da tutti i docenti assegnati alle classi terze. Le funzioni di Presidente sono svolte dal Dirigente Scolastico, o da un suo docente collaboratore individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico.

-modalità organizzative per lo svolgimento prova d'esame ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato. Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

Per gli alunni con disabilità sulla base del PEI.

Per gli alunni con DSA sulla base di quanto previsto nel PDP.

Per gli alunni con BES sulla base di quanto per loro previsto per le prove di valutazioni orali in corso d'anno. (OM 52/2021 art. 7, 8, 9).

-criteri attribuzione lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame. La Commissione d'esame può approvare dei criteri relativi all'attribuzione della Lode anche acquisendoli da analoghe deliberazioni del Collegio dei docenti (art. 4).

Articolo 9 (Effettuazione delle prove d'esame in videoconferenza)

1. I candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, inoltrano al dirigente scolastico ovvero al presidente della commissione d'esame, motivata richiesta di effettuazione del colloquio fuori dalla sede scolastica, corredandola di idonea documentazione. Il dirigente scolastico – o il presidente della commissione – dispone la modalità d'esame in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona.
2. L'esame in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona è utilizzato anche per gli esami di Stato delle sezioni carcerarie, qualora risulti impossibile svolgere l'esame in presenza.
3. La modalità in videoconferenza o in altra modalità sincrona è altresì prevista:
 - a) nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;
 - b) qualora il dirigente scolastico prima dell'inizio della sessione d'esame – o, successivamente, il presidente della commissione – ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate, da specifici protocolli nazionali di sicurezza per la scuola e comunichi tale impossibilità all'USR per le conseguenti valutazioni e decisioni.
4. Nei casi in cui uno o più commissari d'esame o candidati siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente della commissione dispone la partecipazione degli interessati in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona.
5. Le disposizioni tecniche concernenti le misure di sicurezza per lo svolgimento delle prove d'esame di cui alla presente ordinanza sono diramate con successive indicazioni, sentite le autorità competenti e a seguito di condivisione con le organizzazioni sindacali.

ARTICOLO 3 (CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI)

1. L'elaborato di cui all'articolo 2, comma 4 è inerente a una **tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe entro il 7 maggio 2021.**
È trasmesso dagli alunni al consiglio di classe entro il 7 giugno 2021, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata.

I docenti avranno cura di seguire gli alunni suggerendo loro anche la forma dell'elaborato ritenuta più idonea.

2. La tematica di cui al comma 1:

- a) è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza;
- b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.

3. L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e può essere realizzato sotto forma di :

- testo scritto, presentazione anche multimediale,
- mappa o insieme di mappe,
- filmato, produzione artistica o tecnicopratica;
- coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi.

4. I docenti di classe, dalla data di assegnazione della tematica e fino alla consegna dell'elaborato, saranno a disposizione per il supporto per la realizzazione degli elaborati stessi, guidando e consigliando gli studenti.

5. Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.

6. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

Nel mese di aprile /primi di maggio sono state fornite indicazioni a genitori/studenti in merito; i CdClasse hanno condiviso e assegnato al tematica a ciascuno studente.

Si sono create le classi digitali con account @icnovoli.edu.it

Articolo 4 (Modalità per l'attribuzione della valutazione finale)

1. La commissione d'esame definisce i criteri di valutazione della prova d'esame tenendo a riferimento quanto indicato all'articolo 2, commi 4 e 5. 2, tiene conto della prova orale e dell'elaborato che ne è parte integrante.

In sede di riunione preliminare la commissione adotta la griglia di valutazione dell'esame di stato del 1° Ciclo, deliberata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20 maggio 2021.

2. La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

3. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

4. L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

5. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Articolo 6 (Prove standardizzate e certificazione delle competenze)

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. **La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.**

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista.

Pubblicazione degli esiti

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Calendario Esami

I candidati saranno convocati rispettando l'ordine alfabetico del registro di classe:

Sede provvisoria Ex Area Mercatale, p.zza Regina Margherita, secondo il calendario di seguito riportato:

- VENERDÌ 11 GIUGNO DALLE ORE 16:30- RIUNIONE PRELIMINARE –INSEDIAMENTO COMMISSIONE D'ISTITUTO
- GIOVEDÌ 17 GIUGNO DALLE ORE 13:00 ALLE 20:00 SOTTOCOMMISSIONE I – CLASSE III A
- VENERDÌ 18 DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 13:00 SOTTOCOMMISSIONE II – CLASSE III B
- LUNEDÌ 21 DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 14:30 SOTTOCOMMISSIONE II – CLASSE III C
- 21 GIUGNO: SCRUTINI SOTTOCOMMISSIONE 1^ DALLE 16.30; 2^ DALLE 17:00; 3^ DALLE 17:30.
- 24 EVENTUALE PROVA SUPPLETIVA
- ADUNANZA PLENARIA E SCRUTINIO FINALE 25 giugno dalle ore 16,30

Allegato 1- GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA D'ESAME I CICLO

All'interno della griglia si valuta in modo globale elaborato e sua presentazione, individuando le modalità in cui è stato redatto, i contenuti e la coerenza con la tematica assegnata dal consiglio di classe.

CRITERI	DESCRITTORI	PUNTI ATTRIBUITI	PUNTI TOTALI
COERENZA TEMATICA	L'elaborato non rispetta la consegna data (si riferisce ad altro argomento; è di altra tipologia...)	1/3	3
	L'elaborato non rispetta pienamente la consegna data	2/3	
	L'elaborato rispetta pienamente la consegna sia nel contenuto che nella tipologia	3/3	
ORIGINALITA' CONTENUTI	L'elaborato è essenziale, senza contributi personali, risente di stereotipie	1/4	4
	L'elaborato è svolto in modo semplice, con linguaggi/tecniche appropriati e arricchiti di qualche spunto personale.	2/4	
	L'elaborato è svolto in modo articolato, con buona varietà di contenuti e particolari che lo arricchiscono. Sono presenti buoni contributi personali.	3/4	
	L'elaborato è ricco, articolato, esteticamente accurato (stile linguistico; impaginazione; particolari...). Sono presenti contributi personali originali e ricercati.	4/4	
CHIAREZZA ESPOSITIVA E COMPETENZA LINGUISTICO-COMUNICATIVA NELLA LINGUA	L'organizzazione logica dell'elaborato non è chiara e contiene imprecisioni linguistiche. L'accuratezza nell'esposizione non è sempre adeguata, utilizza un lessico poco vario e non appropriato al linguaggio specifico delle singole discipline.	1/4	4
	L'elaborato è organizzato in modo chiaro e corretto. L'accuratezza nell'esposizione è sufficientemente adeguata, utilizza un lessico	2/4	

MADRE E NELLE LINGUE STRANIERE	non abbastanza vario e non sempre appropriato al linguaggio specifico delle singole discipline.		
	L'elaborato è ben organizzato e corretto. L'accuratezza nell'esposizione è buona, utilizza un lessico vario e appropriato al linguaggio specifico delle singole discipline.	3/4	
	L'elaborato è molto ben organizzato e corretto. L'accuratezza nell'esposizione è ottima, utilizza un lessico ricco e appropriato al linguaggio specifico delle singole discipline.	4/4	
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE, DI RISOLUZIONE DEI PROBLEMI, DI PENSIERO CRITICO E	Con l'aiuto degli insegnanti, precise domande, supporti esecutivi, l'alunno presenta il proprio lavoro in modo essenziale e non sempre coerente, affronta semplici situazioni problematiche in contesti concreti, opera in modo frammentario ed episodico nessi e collegamenti solo fra aspetti di contenuto presenti nell'elaborato.	1/5	5

RIFLESSIVO COMPETENZE DELL'AREA LOGICO- MATEMATICA	Con il supporto degli insegnanti, l'alunno presenta in modo semplice, ma coerente il proprio lavoro, affronta situazioni problematiche in contesti concreti, opera collegamenti e nessi fra tutti gli aspetti di contenuto presenti nell'elaborato.	2/5	
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo semplice e coerente il proprio lavoro, affronta semplici situazioni problematiche in contesti nuovi, rispondendo a domande specifiche opera nessi e collegamenti tra contenuti dell'elaborato e alcuni aspetti di altre discipline.	3/5	
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo fluido e articolato e con buona padronanza linguistica e/o delle tecniche esecutive il proprio lavoro, affronta situazioni problematiche in contesti nuovi, rispondendo a domande più generali, opera nessi e collegamenti tra il proprio lavoro e aspetti di diverse discipline.	4/5	
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo fluido, articolato, completo il proprio lavoro. Argomenta con buona padronanza espositiva e coerenti motivazioni le proprie scelte, affronta con sicurezza situazioni problematiche in contesti nuovi e/o astratti.	5/5	
LIVELLO DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE DI ED. CIVICA	Ha una conoscenza incompleta dell'importanza del rispetto delle regole. Conosce parzialmente i comportamenti corretti riguardo alla tutela del patrimonio ambientale e storico- culturale. Conosce, in modo approssimativo, l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione.	1/4	4
	Ha un sufficiente grado di conoscenza e di comprensione dell'importanza del rispetto delle regole. Conosce in modo superficiale i comportamenti corretti riguardo alla tutela del patrimonio ambientale e storico- culturale. Conosce parzialmente l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione.	2/4	
	Ha una conoscenza completa e comprende l'importanza del rispetto delle regole. Conosce i comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio ambientale e storico- culturale. Conosce l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione.	3/4	
	Ha una conoscenza completa e, in modo autonomo, comprende pienamente l'importanza del rispetto delle regole. Ha piena consapevolezza dei comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio ambientale e storico- culturale. Conosce, in modo approfondito, l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione.	4/4	

PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEL GIUDIZIO

Totale punti 20

</=11	5
11-12	6
13-14	7
15-16	8
17-18	9
19-20	10

Allegato 2- CRITERI DI CALCOLO PER voto ammissione esame:

attribuzione 40% di peso alla VALUTAZIONE BIENNIO (15% alla media finale del primo anno, 25% a quella del secondo anno) e 60% alla VALUTAZIONE FINALE dell' ULTIMO ANNO SCOLASTICO, con esclusione dei giudizi di religione cattolica o attività alternative e comportamento.

La media sarà arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

I Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, valuteranno ulteriormente i seguenti criteri: partecipazione, senso di responsabilità, interesse, impegno, autonomia, originalità, spirito di iniziativa, capacità relazionali, socializzazione, rispetto delle regole, organizzazione del lavoro e dei miglioramenti raggiunti rispetto ai livelli di partenza (già presi in considerazione nella valutazione del comportamento).

Il voto è espresso senza frazioni decimali, in decimi, anche se inferiore a sei e acquista un peso del 50% in relazione all' esito finale.

Allegato 3- CRITERI calcolo ATTRIBUZIONE VOTO FINALE:

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di una **prova orale**, sostitutiva delle prove di cui all'articolo 8, commi 4 e 5 del Dlgs 62/2017, e prevede **la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni, dell'elaborato di cui all'articolo 3.**

Il voto finale è frutto della media aritmetica tra voto di ammissione e voto della prova d'esame. Il voto di ammissione è dato dalla media ponderata dei risultati dei tre anni della scuola secondaria. Il voto della prova d'esame è dato dalla media aritmetica tra la valutazione dell'elaborato e della prova orale. La media è arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. $MEDIA (Voto ammissione + Voto esame) = Voto finale$.

Allegato 4- CRITERI ATTRIBUZIONE LODE:

VALUTAZIONE Ammissione da 10 anche a seguito di arrotondamento (9/10 MEDIA BIENNIO + VALUTAZIONE 10/10 MEDIA TERZO ANNO) + VALUTAZIONE 10/10 PROVA ESAME.

Il presente documento, approvato con delibera n.100 - Collegio Docenti del 20 maggio 2021, costituisce parte integrante del PTOF – Protocollo valutazione A.S.2020/2021 ed è pubblicato sul sito istituzionale www.icnovoli.edu.it .

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
prof.ssa Elisabetta DELL'ATTI
firma digitale ai sensi del nuovo CAD e normativa connessa